

SCHEDA DI VALUTAZIONE DIRIGENTI PROFESSIONAL

UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 2

DATI DEL VALUTATO

NOME E COGNOME	MED MEDICO1
MATRICOLA	
POSIZIONE DIRIGENZIALE (*)	

DATI DEL VALUTATORE 1^ ISTANZA

NOME E COGNOME	DR. LUCA FERDINANDO LORINI
MATRICOLA	3675
POSIZIONE DIRIGENZIALE	A3

**PERIODO A CUI SI
RIFERISCE LA
VALUTAZIONE**

DAL _____ AL _____

(*) **Legenda Posizioni dirigenziali:**

Incarico professionale D (ex profilo D neoassunto Dirigente di base < 5 anni)
Incarico professionale CI (ex profilo C)
Incarico professionale CII (ex profilo C4)
Incarico professionale CIII (ex profilo C2 e C3)
Incarico professionale Ca (ex profilo C1)

CAPACITA' PROFESSIONALI

1. Competenze che utilizza

1.a Formazione richiesta nel ruolo

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Tecniche di base dell'anestesia.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Tecniche di base dell'anestesia e rianimazione.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Tecniche avanzate di anestesia e rianimazione.
Alta Specializzazione	10-12	Tecniche avanzate di anestesia e rianimazione, più tecniche innovative.
		Valutazione (1-12)

1.b Esclusività del sapere

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Conoscenza dell'attività perioperatoria in interventi a bassa-media complessità (la complessità è definita dagli scores internazionali). Conosce le tecniche di posizionamento di cateteri venosi centrali. Conosce le metodiche di applicazione della terapia antalgica, blocchi anestesiológicos.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Conoscenza dell'attività perioperatoria degli interventi a media complessità (la complessità è definita dagli score internazionali).
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Conoscenza dell'attività perioperatoria degli interventi ad alta complessità chirurgica e intensità di cura (la complessità è definita dagli score internazionali).
Alta Specializzazione	10-12	Conoscenza dell'attività perioperatoria degli interventi ad altissima complessità (la complessità è definita dagli score internazionali). Esperto a livello nazionale di un particolare settore in ambito anestesiológico-rianimatorio.
		Valutazione (1-12)

2. Linee di Attività

2.a Cosa fa

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Eroga le prestazioni richieste e assegnate dalla direzione: turnistica, sala operatoria, tipo di intervento o prestazione. Valutazione preoperatoria, raccolta dati intra e postoperatori; guardie diurne e notturne, partecipa a sedute di aggiornamento, casi clinici e organizzative. Partecipa (> 70%) ad incontri o riunioni scientifiche del DAR.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Gestisce interventi di media complessità, urgenze, diagnostica semplice, guardie diurne, notturne e reperibilità per interventi in urgenza per trapianti non complicati. Si occupa di studi clinici, organizza l'aggiornamento per la UOC, controlla le cartelle cliniche, esegue consulenze. Partecipa in qualità di uditor ad almeno 1 congresso di rilevanza nazionale. Partecipa (> 80%) ad incontri o riunioni scientifiche del DAR.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	In aggiunta al precedente livello esprime pareri di operabilità per pazienti complessi, esegue la messa in lista per candidati a trapianto. Svolge attività di guardia diurna o notturna, preferenzialmente reperibilità per l'attività trapiantologica e pediatrica. Analizza e verifica l'attività (indicatori di attività e outcome) in un ambito specifico della UOC. Esperto a livello nazionale di un particolare settore con almeno 1 partecipazioni/anno in qualità di relatore a congressi nazionali.
Alta Specializzazione	10-12	Sa affrontare tutta la clinica con "eccezionali" conoscenze in alcuni settori. Suggerisce protocolli aziendali, programma le dimissioni, firma le schede di dimissione, fa funzione di studio, tutor e riferimento per tutti i colleghi.
		Valutazione (1-12)

2.b Autonomia nell'esercizio dell'attività

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Conduce autonomamente le linee terapeutiche e gestionali concordate in equipe almeno nei casi meno complessi. Utilizza tecniche standardizzate; effettua valutazioni cliniche presso altre UO e attua il trattamento sulla scorta di linee guida; per pazienti complessi si avvale del supporto di colleghi più esperti. E' in turno per guardie diurne e notturne, a discrezione del Direttore, con supporto di un collega Reperibile senior. Non esegue consulenze per altre UO.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Viene supportato solo in interventi particolarmente complessi o innovativi. Formula diagnosi anche dei pazienti più complessi (la complessità è definita dagli scores internazionali). Ha facoltà di scegliere il piano terapeutico, tecniche, farmaci prescrizione degli esami. Ha la responsabilità totale per i pazienti affidati. Gestisce autonomamente le consulenze per altre UO. Svolge attività in guardia diurna e notturna, in pronta disponibilità notturna e festiva.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Ha completa autonomia per la scelta e l'attuazione di tecniche complesse e/o rivolte a pazienti particolarmente critici. E' autonomo nella gestione delle vie aeree difficili. Esprime parere di ammissibilità/dimissibilità nelle situazioni critiche. Viene interpellato come consulente ed è di supporto nelle scelte diagnostiche e/o terapeutiche.
Alta Specializzazione	10-12	Autonomia professionale completa. Dilaziona, riprogramma, annulla l'intervento terapeutico. Esprime parere vincolante in caso di consulenza interna o esterna. Possiede autonomia nella gestione della turnistica (in caso di sovrvertimento di programmi).
		Valutazione (1-12)

2.c Casistica Trattata

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Fino a 500 interventi effettuati durante la carriera professionale.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Fino a 1.000 interventi effettuati durante la carriera professionale.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	>1.000 con guardie e reperibilità effettuati durante la carriera professionale.
Alta Specializzazione	10-12	Ampia e completa casistica. >2500 casi trattati effettuati durante la carriera professionale.
		Valutazione (1-12)

2.d Grado di interazione in Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura, con tutti gli operatori sanitari e amministrativi.</p> <p>Collabora con le altre strutture interdipartimentali ed extradipartimentali nell'ambito dell'assistenza clinica e delle consulenze.</p> <p>Riceve le richieste di prestazioni dalle Strutture interne all'Azienda e ne discute con il collega più esperto.</p> <p>Nel caso si presentino situazioni cliniche di particolare interesse o utilità didattica ne discute con i colleghi più esperti</p> <p>Partecipa a riunioni interne ed aziendali.</p> <p>Esegue prime visite e valutazioni richieste da altre strutture per casi di bassa complessità.</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Oltre alla precedente:</p> <p>interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura con tutti gli operatori sanitari e amministrativi, anche per problematiche organizzative e gestionali.</p> <p>Pone autonomamente indicazione all'esecuzione di procedure diagnostiche.</p> <p>Partecipa a riunioni interne, aziendali, a gruppi di lavoro sia aziendali che extra aziendali.</p> <p>Pone indicazioni terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi di media complessità.</p>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Oltre alle precedenti:</p> <p>può supportare nel coordinamento di attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione).</p> <p>E' in grado di stabilire canali di comunicazione "privilegiata" con alcuni referenti di specialità.</p> <p>Pone indicazioni diagnostico/terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi complessi.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Oltre alla precedenti:</p> <p>coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione) e con la Direzione Aziendale.</p> <p>Collabora con il Direttore per la definizione delle linee strategiche della Struttura e nei rapporti con la Direzione Aziendale.</p> <p>Partecipa come delegato del Responsabile a commissioni Aziendali o Dipartimentali.</p> <p>Partecipa con delega decisionale a riunioni collegiali su casi complessi (generali o locali).</p>
		Valutazione (1-12)

2.e Grado di interazione nelle relazioni con interlocutori esterni all'Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con il paziente e i suoi familiari.</p> <p>Partecipa a gruppi di lavoro esterni.</p> <p>Gestisce rapporti per affidamento di pazienti a strutture esterne di lungodegenza, riabilitazione.</p> <p>Raccoglie richieste di consulenze esterne istruendo la pratica.</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il paziente <p>È in grado di spiegare al paziente l'iter diagnostico terapeutico prospettando le varie opzioni anche in caso di intervento d'urgenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I medici di base/PLS per consulenza, anche clinica, sugli iter diagnostici. • Colleghi di altre Strutture Ospedaliere. <p>Partecipa come voce precedente con delega decisionale su temi specifici.</p>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Su indicazione del Direttore di Struttura gestisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specialisti territorio • ATS • Associazioni mediche <p>Ha delega a trasferire pazienti da e presso la struttura.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Su indicazione del Direttore di Struttura garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Società scientifiche • I media • Organismi centrali, regionali, nazionali e internazionali <p>E' in grado di attivare e mantenere relazioni esterne che richiedano capacità di coordinamento e gestionale</p> <p>Rappresenta la struttura con piena autonomia decisionale in riunioni di gruppi di lavoro presso organismi istituzionali, fornisce consulti esterni.</p>
		Valutazione (1-12)

2.f Gestione documentazione sanitaria/Cartella clinica

	Declaratoria
Valutazione 1 - 12	<p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo i criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificabilità e rintracciabilità • Pertinenza • Completezza e Veridicità • Accuratezza • <u>Inquadramento paziente</u>: diagnosi di ammissione, anamnesi familiare, personale e patologica, esame obiettivo clinico generale e dei vari organi/apparati, ipotesi diagnostiche e pianificazione del processo diagnostico e impostazione terapeutica • <u>Compilazione e gestione documenti del processo di cura</u>: diario clinico, consenso all'atto sanitario, verbale operatorio ed ogni informazione riguardante le procedure effettuate sul/la paziente. • <u>Stesura della lettera di dimissione</u> <p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo, oltre i criteri precedenti anche:</p> <p>Valutazione dell'adeguatezza della documentazione clinica al momento della dimissione del paziente</p> <ul style="list-style-type: none"> • codifica tempestiva della/e diagnosi e della/e procedure nella Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO), che devono trovare corrispondenza con i dati presenti in CC e chiusura della CC nel più breve tempo possibile.
Valutazione (1-12)	

3. Ricerca

3.a Attività scientifica partecipazione a trials clinici e/o sperimentazioni farmacologiche - n° pubblicazioni

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Svolge la sua attività come raccoglitore di dati, rilevazione di parametri, analizzatore di cartelle cliniche; ricerca bibliografica.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Raccolta dati, verifica della documentazione, conduzione dello studio, inserimento dei dati nel programma; capace di elaborare proposte per progetti di studio per la UOC.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Controllo del lavoro eseguito, funzione di monitor, interazione con lo sperimentatore. Capace di proporre studi collaborativi con altre UOC. Ha pubblicato un lavoro scientifico (anche non come primo nome) su una rivista internazionale negli ultimi 3 anni.
Alta Specializzazione	10-12	Stesura di protocolli di ricerca per studi e successiva pubblicazione. Partecipa a riunioni preparatorie, monitoraggio. Ha pubblicato un lavoro scientifico (come primo nome) su una rivista internazionale negli ultimi 3 anni. Almeno 2 partecipazioni/anno in qualità di relatore a congressi nazionali o internazionali.
		Valutazione (1-12)

CAPACITA' PROFESSIONALI

[70%]

0,00

CAPACITA' COMPORTAMENTALI

LEGENDA: 1 insoddisfacente - 2 da migliorare - 3 soddisfacente adeguato - 4 buono - 5 ottimo

1. Capacità di rispettare la linea gerarchica.	Peso Item	5
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce l'organizzazione ospedaliera e, più in dettaglio, quella della propria realtà e ne identifica le priorità, • presta attenzione alla dimensione della qualità e delle procedure, • realizza il proprio lavoro nei tempi previsti, • presta attenzione alla applicazione delle procedure, • presta attenzione alla applicazione delle normative. 		
	Punteggio assegnato	
2. Capacità di ascoltare soggetti in cura e loro familiari.	Peso Item	10
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dedica tempo all'ascolto dei soggetti in cura e dei loro familiari, • è disponibile per eventuali chiarimenti, • sollecita l'esplicitazione di domande e l'espressione del punto di vista del soggetto in cura. 		
	Punteggio assegnato	
3. Capacità di dialogare ed interfacciarsi con tutti gli operatori aziendali della propria e delle altre Unità.	Peso Item	5
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di porsi degli obiettivi in comune con le altre unità per realizzare progetti condivisi, • accetta le scelte maggioritarie nell'ottica del buon risultato finale, • è disponibile all'assunzione di compiti circoscritti. 		
	Punteggio assegnato	
4. Capacità di corrispondere ai bisogni organizzativi.	Peso Item	5
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione aziendale per il raggiungimento degli obiettivi concordati, • sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione dell'Unità a cui appartiene per il raggiungimento degli obiettivi concordati, • argomenta le proprie posizioni in modo chiaro e propositivo. 		
	Punteggio assegnato	
5. Capacità di riconoscere l'errore e di vederlo come una risorsa, in un'ottica costruttiva.	Peso Item	7
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • identifica i fattori critici di processi ad esito negativo, • si attiva per una valutazione della propria responsabilità relativamente a quanto sopra e promuove conseguenti processi di cambiamento, • è aperto ad accogliere eventuali segnalazioni di criticità ricevute relativamente al proprio operato e/o alle proprie modalità relazionali, • accoglie e ricerca soluzioni a fronte di reclami/segnalazioni da parte dell'utenza. 		
	Punteggio assegnato	

6. Capacità di rimuovere eventuali situazioni di conflitto, sviluppando un clima non discriminatorio nel rispetto del codice di comportamento.		Peso Item	2
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • sa cogliere situazioni di disagio e difficoltà all'interno del gruppo di lavoro, • è propositivo rispetto alla possibilità di una risoluzione del conflitto, • trasforma episodi caratterizzati dal conflitto distruttivo in occasioni di crescita. 			
		Punteggio assegnato	
7. Capacità e spirito di iniziativa.		Peso Item	5
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • ha un atteggiamento di apertura al cambiamento della modalità di lavoro quando necessario/utile, • ricerca soluzioni diverse ai diversi problemi che si presentano, • attiva e gestisce nel tempo collaborazioni e progetti di interesse aziendale. 			
		Punteggio assegnato	
8. Capacità di informare, trasferire know-how, coinvolgere e motivare i collaboratori/colleghi.		Peso Item	5
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • promuove scambi informativi, • collabora a fornire opportunità di crescita professionale, • per quanto di competenza differenzia e valorizza le competenze all'interno del gruppo, • è propositivo per quanto riguarda la definizione degli obiettivi personali e del gruppo di lavoro. 			
		Punteggio assegnato	
9. Autocontrollo e Gestione dello stress.		Peso Item	3
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • dimostra stabilità della prestazione in condizioni di difficoltà e conflitto, tramite reazioni lucide ed equilibrate, • reagisce costruttivamente ai carichi di lavoro, • mantiene inalterato il proprio comportamento nelle situazioni conflittuali, • conserva un atteggiamento sereno e tranquillizzante non perdendo di vista il risultato da conseguire. 			
		Punteggio assegnato	
10. Capacità di membership.		Peso Item	3
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • accoglie favorevolmente la distribuzione dei compiti da parte del proprio superiore, • distribuisce equamente i compiti all'interno del proprio gruppo di lavoro, • documenta puntualmente il lavoro in itinere, • utilizza percorsi o tratti di percorso già sperimentati da altri per il suo lavoro. 			
		Punteggio assegnato	
CAPACITA' COMPORTAMENTALI [30%]			Totale ponderato
			0,00

Sintesi della Valutazione di:	MED MEDICO1
	UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE 2

Punteggio capacità professionali	0,00
Punteggio capacità comportamentali	0,00

Totale punteggio capacità ponderato	0,00	RANGE: • DA 1,0 A 4,7 - INCARICO PROFESSIONALE CI • DA 4,8 A 6,5 - INCARICO PROFESSIONALE CII • DA 6,6 A 8,3 - INCARICO PROFESSIONALE CIII • DA 8,4 A 10 - INCARICO PROFESSIONALE Ca
Professionalità	CI	

Giudizio finale

Possibili aree di miglioramento

Commento valutato

Data

Firma Valutato _____

Firma Valutatore _____